

1. Record Nr.	UNINA990004007330403321
Autore	Bowles, Samuel <1939- >
Titolo	The evolution of strong reciprocity : cooperation in heterogeneous populations / Samuel Bowles, Herbert Gintis
Pubbl/distr/stampa	Siena : Università degli studi di Siena, 2003
Descrizione fisica	25 p. ; 24 cm
Collana	Quaderni del Dipartimento di economia politica / Università degli studi di Siena ; 402
Altri autori (Persone)	Gintis, Herbert <1940- >
Disciplina	330.1
Locazione	FAGBC
Collocazione	60 330.1 B 54/402
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

2. Record Nr.	UNISA996477472703316
Autore	HERRIN, Judith
Titolo	Women in purple : rulers of Medieval Byzantium / Judith Herrin
Pubbl/distr/stampa	Princeton, New Jersey ; Oxford, : Princeton University Press, 2001
ISBN	0-691-11780-2
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (xi, 304 p.)
Disciplina	949.5020922
Soggetti	Imperatrici - Impero d'Oriente - Biografie
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Nell'VIII e nel IX secolo, tre imperatrici bizantine - Irene, Eufrosina e Teodora - cambiarono la storia. I loro sforzi congiunti restaurarono la venerazione delle icone, salvando Bisanzio da un'arte puramente simbolica e decorativa e assicurandone l'influenza per i secoli a venire. In questo racconto esilarante e molto divertente, uno dei massimi storici del periodo medievale racconta la storia di come queste affascinanti donne esercitassero la sovranità imperiale con consumata abilità e tattiche talvolta spietate. Sebbene abbiano ottenuto l'accesso all'autorità pervasiva della dinastia regnante bizantina attraverso il matrimonio, tutti e tre hanno continuato a indossare la porpora imperiale e ad esercitare un enorme potere come vedove. Da Costantinopoli, la loro città regina, le imperatrici minarono i concorrenti e governarono come uomini. Hanno condotto la diplomazia in tutto il mondo conosciuto, negoziando con personaggi del calibro di Carlo Magno, papi romani e il grande califfo arabo Harun al Rashid. Respingendo con veemenza il divieto delle immagini sacre istituito dai loro parenti maschi, Irene e Theodora usarono l'artigianato e il potere per invertire l'iconoclastia ufficiale e riportare le icone al loro luogo di adorazione nella Chiesa orientale. Così facendo, alterarono profondamente il corso della storia. L'arte - e non solo l'arte - di Bisanzio, dell'Islam e dell'Occidente sarebbe stata molto diversa senza di loro. Mentre Judith Herrin traccia le prove sopravvissute, evoca il mondo complesso e profondamente religioso di Costantinopoli</p>

all'indomani della conquista araba. Dà vita ai suoi monumenti e palazzi, alle sue cerimonie e rituali di corte, al ruolo degli eunuchi (il "terzo sesso"), agli spettacoli delle spose e all'influenza di monaci e patriarchi in guerra. Basato su una nuova ricerca e scritto per un pubblico generale, *Women in Purple* rimodella la nostra comprensione di un impero che è durato mille anni e getta nuova luce sul rapporto delle donne con il potere.
